

JOBS ACT: LE NOVITA' SU MATERNITA' E CONGEDI PARENTALI

Il decreto legislativo 80/2015 entrato in vigore dal 25 giugno, ha notevolmente modificato la disciplina relativa alla maternità e ai congedi parentali; ha inoltre introdotto il congedo retribuito di tre mesi per le donne vittime di violenza.

Ecco le principali novità:

CONGEDO PARENTALE SINO AI 12 ANNI DI VITA DEL BAMBINO.

Il periodo nel quale il genitore lavoratore può fruire del congedo parentale passa dagli 8 anni di vita del bambino della disciplina previgente **ai 12 anni di vita**. Ugualmente il prolungamento del congedo parentale (figlio in situazione di handicap con gravità) potrà essere goduto entro i 12 anni (non più 8) del figlio.

ESTENSIONE DEL LIMITE TEMPORALE ENTRO IL QUALE IL CONGEDO PARENTALE È INDENNIZZATO.

Il limite entro il quale il congedo parentale dà diritto a una indennità pari al 30% della retribuzione passa dai 3 anni della disciplina previgente **ai primi 6 anni di vita del bambino dell'attuale disciplina. In caso di adozione o affidamento l'indennità è corrisposta entro i 6 anni dell'ingresso del minore in famiglia.** Viene mantenuta la prevista possibilità di accedere all'indennità sino agli otto anni di vita del figlio, in caso di redditi entro limiti.

PREAVVISO DI FRUIZIONE DEL CONGEDO PARENTALE

Salvo casi di oggettiva impossibilità, il **preavviso** minimo per la fruizione del congedo parentale si riduce da 15 a **5 giorni**, e nei casi di fruizione oraria è di soli 2 giorni (Art.7).

CONGEDO OBBLIGATORIO DI MATERNITÀ

Le lavoratrici possono beneficiare dei giorni di astensione obbligatoria di maternità non goduti prima del parto sommandoli al periodo di maternità dopo il parto **anche quando il totale dei due periodi superi il limite complessivo dei 5 mesi.**

In caso di ricovero del neonato le lavoratrici possono usufruire **di una sospensione del congedo** di maternità, da riprendere in parte o in tutto dalla data di dimissione del proprio bambino.

ESTENSIONE DEL CONGEDO DI PATERNITÀ AI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI

Viene estesa a tutte le categorie di lavoratori padri, la possibilità di beneficiare del congedo obbligatorio al posto della madre, con relativo indennizzo, qualora la stessa non possa fruirne per gravi e oggettivi motivi (v. salute, morte, abbandono, affidamento esclusivo). Si prevede altresì che il congedo di maternità non retribuito previsto per la lavoratrice madre nel periodo di permanenza all'estero legata alle pratiche adottive spetti in alternativa anche al lavoratore padre, **anche qualora la madre non sia lavoratrice.**

CONGEDO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Per le lavoratrici dipendenti, vittime di violenza di genere e inserite in percorsi di protezione debitamente certificati, si prevede **la possibilità di astenersi dal lavoro, per un massimo di tre mesi, percependo un'indennità**

GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE

pari all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative. Il periodo concesso, previo preavviso di sette giorni, è computato ai fini dell'anzianità di servizio, nonché ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, ed è coperto da contribuzione figurativa. Tale periodo di tre mesi può essere fruito - anche a ore - **nell'arco di 3 anni**. Alle stesse lavoratrici è concesso anche **il diritto** di vedersi trasformare, su propria richiesta, il rapporto di lavoro **da tempo pieno a tempo parziale**.

NOTA: Il Decreto 80/2015 prevede inizialmente l'introduzione delle modifiche in via sperimentale per il solo anno 2015 e per le sole giornate di astensione riconosciute nell'anno 2015 medesimo e condiziona l'estensione dei benefici agli anni successivi all'individuazione dell'adeguata copertura finanziaria.

Tuttavia il Ministero del Lavoro ha già precisato che le modifiche diverranno strutturali non appena approvato il decreto di riforma degli ammortizzatori sociali in via di definizione.

Nel complesso i contenuti di questo provvedimento recepiscono molte delle richieste fatte dalla CISL nelle audizioni parlamentari e nelle sedi di confronto istituzionali.

(tratto dal documento a cura della Struttura Nazionale Donne e Politiche di Parità e di genere - FIRST CISL Nazionale)

GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE



News